

2.6 Costo di realizzazione del programma

L'Istat, nel corso del 2002, ha condotto una prima indagine conoscitiva per una prima valutazione dei costi di realizzazione del Psn, con riferimento ai progetti previsti per il 2003 nell'ambito del programma 2003-2005. Tale iniziativa è stata svolta nell'intento di fornire risposta a quanto indicato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica nella deliberazione n. 97/2001 di approvazione del programma statistico nazionale 2002-2004, e cioè: "di poter disporre, in occasione dell'esame dei futuri programmi statistici nazionali, di una stima complessiva del costo di realizzazione dei programmi stessi, ovvero di una valutazione di costi relativa alle principali attività concernenti, in particolare, le rilevazioni e gli studi progettuali".

L'indagine è stata articolata su due ricerche:

- la prima ricerca è stata finalizzata alla formulazione di una stima del costo complessivo gravante sui bilanci dei soggetti titolari dei progetti/processi previsti per l'anno 2003 nell'ambito del Psn 2003-2005;
- la seconda ricerca è stata finalizzata alla formulazione di una stima del costo complessivo che graverà sui bilanci delle amministrazioni pubbliche che presteranno la propria collaborazione alla realizzazione dello stesso programma, in qualità di soggetti rispondenti e/o di organi intermedi di rilevazione.

La prima ricerca è stata portata a termine nel corso del 2002, mentre per la seconda, nello stesso periodo, è stata ultimata soltanto una prima stima riguardante le amministrazioni comunali. I risultati ottenuti sono comunque da utilizzare con molta cautela perché da considerare come primo tentativo di individuazione dell'ordine di grandezza entro cui può collocarsi il costo di realizzazione del Psn.

In proposito, il Cipe nella deliberazione n. 6/2003 di approvazione del Psn 2003-2005, ha invitato l'Istat a proseguire le analisi dei costi delle attività programmate, poiché costituisce obiettivo di medio-lungo periodo l'individuazione del costo presunto di realizzazione di ciascun progetto ricompreso nel programma.

Al fine di assicurare il perseguimento di tale obiettivo in termini ragionevoli, l'Istat ha avviato la raccolta sistematica delle informazioni necessarie, provvedendo ad integrare le schede identificative utilizzate per la presentazione delle proposte di partecipazione al programma da parte dei soggetti titolari dei progetti programmati. Le nuove schede sono state utilizzate per la predisposizione della presente edizione del programma. (ved. fac-simile delle schede, riportato nell'Appendice C).

I dati finora raccolti non sono ancora pienamente utilizzabili. In taluni casi sono infatti necessari ulteriori approfondimenti per individuare univocamente la linea di demarcazione tra i costi della produzione statistica e quelli derivanti da attività meramente gestionali e amministrative che il soggetto titolare è tenuto a sviluppare nell'ambito della propria attività istituzionale.

2.7 Programmi settoriali

Ciascun programma settoriale evidenzia la situazione attuale delle attività previste nei precedenti Psn, delinea le prospettive evolutive della domanda e dell'offerta di informazioni statistiche e individua gli obiettivi da perseguire nonché i progetti da realizzare nel triennio 2004-2006.

Nell'ambito del settore, i progetti vengono elencati per argomento. Per ciascun progetto viene riportata la tipologia, il codice identificativo e la denominazione. Per quanto riguarda la tipologia, la legenda dei relativi codici è la seguente:

Ril = rilevazione;

Ela = elaborazione;

Stu = studio progettuale.

Il codice identificativo del progetto è costituito da una parte alfabetica di tre caratteri, corrispondente al codice attribuito al rispettivo soggetto titolare e da una parte numerica che individua il progetto nell'ambito di quelli dello stesso titolare. Per facilitare la lettura dell'elenco dei progetti, si fornisce di seguito il significato dei codici utilizzati per i soggetti titolari, riportati in ordine alfabetico.

Codici dei soggetti titolari

Codice	Descrizione
ACI	Automobile club d'Italia – Aci
AGA	Agenzia per le erogazioni in agricoltura – Agea
AMT	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio
ANA	Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente – Anpa
ATP	Ministero delle attività produttive
BRE	Comune di Brescia
CCL	Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca
CMO	Comune di Como
CNR	Consiglio nazionale delle ricerche – Cnr
CON	Comitato olimpico nazionale italiano – Coni
ECF	Ministero dell'economia e delle finanze
ENA	Fondazione Enasarco
ENT	Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente – Enea
FES	Ferrovie dello Stato s.p.a.
FIR	Comune di Firenze
GRT	Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.
IAI	Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro – Inail
ICE	Istituto nazionale per il commercio estero – Ice
INE	Istituto nazionale di economia agraria – Inea
INN	Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione – Inran
INT	Ministero dell'interno
IPD	Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica – Inpdap
IPS	Istituto nazionale della previdenza sociale – Inps
ISA	Istituto di studi e analisi economica – Isae
ISF	Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori – Isfol
ISM	Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea
ISS	Istituto superiore di sanità
IST	Istituto nazionale di statistica - Istat
ITR	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
IUR	Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
IVA	Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo – Isvap
LAP	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
LIG	Regione Liguria
MAE	Ministero degli affari esteri
MBE	Ministero per i beni e le attività culturali
MCO	Ministero delle comunicazioni
MGG	Ministero della giustizia
MID	Ministero della difesa
MIL	Comune di Milano
MST	Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato
PAB	Provincia autonoma di Bolzano
PAC	Ministero delle politiche agricole e forestali
PAT	Provincia autonoma di Trento
PCM	Presidenza del Consiglio dei ministri
PIE	Regione Piemonte
PLU	Provincia di Lucca
POS	Poste italiane s.p.a.
PSU	Provincia di Pesaro e Urbino
ROM	Comune di Roma
SAL	Ministero della salute
TAG	Istituto Guglielmo Tagliacarne
TOS	Regione Toscana
UCC	Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere
VEN	Regione Veneto

